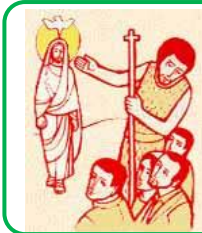


19 gennaio 2020 - Edizione n° 120



«Io ho visto e ho testimoniato
che questi è il Figlio di Dio»

(Dal Vangelo, Gv 1,34)

19 gennaio 2020

Seconda Domenica del tempo Ordinario

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ecce agnus. Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui. È la prima azione che Gesù compie nel Vangelo di Giovanni. Gesù cammina, è il viandante deciso a condividere con ogni uomo un tratto di strada. E viene incontro, viene verso Giovanni il Battista, viene verso di me. Come abbiamo ripetuto fino allo sfinimento in questo tempo di Natale appena trascorso, per ricordarci che Dio si è fatto vicino, ci raggiunge, ci insegue. Noi cerchiamo colui che ci cerca. Ma non ce ne accorgiamo. Perciò necessitiamo di battisti che ce lo indichino. Perciò la Chiesa è (dovrebbe tornare ad essere) la comunità di battisti che indica ad altri il Signore che passa. Vede Gesù che viene verso di lui e riconosce in lui non solo più il penitente che si mischia alla folla, il solidale che condivide la condizione di fragilità e pena di ogni umano. Vede il lui l'agnello che porta su di sé il peso del peccato.

Ecce agnus. Ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo. La voce, ora, è a servizio della Parola. Gesù è l'agnello. Non un leone, non un drago, non una vipera. Un agnello mite e senza pretese. E tutte le idee di Dio che lo mostrano come un orribile mostro sono visioni demoniache da cancellare e dimenticare. Un agnello come i tanti sacrificati durante gli olocausti al tempio. Come i tanti agnelli ancora oggi sacrificati nei nuovi templi dell'interesse, dell'odio, della sopraffazione. Milioni di vittime innocenti. Solidale per sempre, Gesù si schiera al fianco di chi è solo. E toglie, cancella, elimina il peccato del mondo. Il sacrificio, nelle religioni,

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,29-34)

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

consiste nell'immolare qualcosa a Dio. Qui, invece, è Dio ad immolarsi per noi. Non chiede sacrifici (cosa che continuiamo a pretendere da chi amiamo), la rende sacro (da *sacrum facere*) ogni gesto. L'uomo non riesce ad evitare il male, la parte oscura e meschina di sé, la asseconda, se ne fa affascinare, ne resta impigliato. L'agnello porta il peccato, lo toglie. Non i peccati, quelli piccoli o grandi che possiamo commettere e che inevitabilmente commettiamo. Ma il peccato. Quella distanza che ci allontanava inesorabilmente da Dio. Non esiste più. Nulla ci può più separare da Dio. Perché questa distanza è stata colmata.

Ignoranza. Io non lo conoscevo, ripete per due volte un assorto e stupito Giovanni Battista. Ha passato la vita a preparare la strada al Messia, al giustiziere, al vendicatore e restauratore. Ma ora la sua idea su Dio è stravolta. Ammette di non sapere. Di non avere compreso. Credeva di sapere, credeva di credere, credeva di conoscere. Tutta la sua vita si era consumata intorno a quell'attesa, a quella preparazione, a quell'incontro. Tutta la sua credibilità, che attirava folle dalla lontana Gerusalemme, che sapeva tenere testa alle spie inviate dal Sinedrio per metterlo in difficoltà, era fondata su quella coerenza radicale, quasi indisponente, brutale. L'ultimo dei profeti, il più grande, il più epico, il più irraggiungibile, ora è spiazzato. Perché solo i grandi uomini accettano di farsi mettere in discussione anche quando credono di sapere. E magari sanno veramente. Eppure ammette, non gli importa di apparire stolto e di esplicitare un errore o una debolezza. Io non lo conoscevo. Ammette che esiste un prima, un avanti che il Nazareno conosce e lui non ancora. Così è la nostra vita di ricerca. Così inizia questo tempo donato da Dio. Senza sapere. Anche se già sappiamo. Senza sederci sulle certezze acquisite, sulle cose donate e imparate, senza voler apparire arrivati o sapienti. Dio sa stupirci, se lo lasciamo fare.

Ho visto. Ho visto. La conoscenza di Dio nasce sempre da un'esperienza. il vedere non è solo un distratto guardare estetico, curioso, superficiale. È l'atteggiamento di chi si pone davanti alla vita con mille domande, ma non per il piacere di ascoltare il suono della propria voce, ma nella consapevolezza che o siamo cercatori o non siamo. Ho visto, dice Giovanni. Abbiamo visto un Dio che diventa bambino, che ribalta le nostre prospettive, che colma le nostre stalle, che si rivolge agli sconfitti della storia. Abbiamo visto, se non ci siamo lasciati sopraffare dall'inutile buonismo che emoziona e non converte, se non ci siamo lasciati avvelenare dalla disperazione di chi ha vissuto questo giorni da solo. È questo il cristianesimo: lo stupore di un Dio che prende l'iniziativa, che annulla le distanze, senza porre condizioni, senza chiedere nulla in contraccambio.

Ho testimoniato. Ho visto e ho testimoniato. Nel vangelo di Giovanni, il cui autore, è bene ricordare, era uno dei due discepoli del Battista che ha seguito il Maestro, il profeta non è un precursore ma un testimone. Possiamo testimoniare solo se sperimentiamo, non per sentito dire. Possiamo testimoniare solo se ammettiamo di non conoscere e ci poniamo all'ascolto, se ammettiamo di non conoscere a sufficienza. Giovanni testimonia che ha scoperto in Gesù il Figlio di Dio. Non il Messia vendicatore, non un grande uomo, non un profeta o un guru, non un autore spirituale. Il Figlio di Dio, qualunque cosa questa affermazione significhi. La comunità cristiana nascente che racconta questo episodio, mentre Giovanni scrive, ancora non ha sviscerato le conseguenze di questa affermazione. Dell'alta montagna ancora intravede solo l'alta cima innevata. Ancora deve salire. Ma la direzione è quella. Io vi rendo testimonianza. Io, Paolo. Irrequieto per grazia. Cercatore per passione. Ho visto e ho testimoniato nella mia vita intensa, complessa, contraddittoria, densa, misteriosa, che Gesù è il Figlio di Dio. E ancora vivo per capire la profondità di ciò che ho visto e che ancora devo capire. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 19-01-2020 da www.tiraccontolaparola.it)

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it

CALENDARIO LITURGICO DAL 18 AL 26 GENNAIO 2020

Sabato 18 gennaio - Inizia la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 19 gennaio - 2ª Domenica del tempo Ordinario

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa con memoria di Rosanna, Valerio e Maria Luisa Manfredi e vivi e defunti della famiglia Dina e Romano Piccinini
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Corrado e Luciano Bursi
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con inaugurazione della nuova struttura adibita a chiesa e processione di Sant'Antonio. Nella Messa, memoria dei defunti: Attilio, Teresa e Rina Ravazzini; Dante, Elisa e Arturo Borciani; Michele Ragno
- ☞ Ore 17:30 a Bagno incontro del gruppo "Laudato si'"

Lunedì 20 gennaio

Martedì 21 gennaio - Sant'Agnes

- ☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 20:00 a Sabbione preghiera con le suore

Mercoledì 22 gennaio

- ☞ Ore 20:30 Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 21:00 a Roncadella momento di formazione per tutti i catechisti della nostra Unità Pastorale

Giovedì 23 gennaio

- ☞ Ore 20:30 a Bagno S.Messa

Venerdì 24 gennaio - S. Francesco di Sales

- ☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 21:00 a Gavasseto Centro di Ascolto della Parola (fino alle ore 22:00)

Sabato 25 gennaio - Festa della conversione di San Paolo - Termina la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:00 a Gavasseto incontro delle famiglie dell'UP con don Paolo Crotti
- ☞ Ore 18:30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 26 gennaio - 3ª Domenica del tempo Ordinario

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa in onore di sant'Antonio abate
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Angiolina e Nello Zamboni, Wanda e James Rizzi
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Carolina Bonacini e Antonio Boni e della famiglia Antonio Giovanardi e Iolanda Sassi

BENEDIZIONI SANT'ANTONIO. Don Roberto e don Emanuele (e in parte anche don Stefano) da lunedì 13 gennaio stanno girando per le Benedizioni su persone, animali, case e terreni. Don Roberto nelle zone di: Bagno, Gavasseto, Marmirolo, Roncadella e San Donnino. Don Emanuele Castellazzo, Corticella, Masone, Sabbione. Per esigenze e orari particolari chiamare direttamente i sacerdoti interessati. Le benedizioni continueranno per tutto il tempo necessario a poter visitare ogni azienda agricola. Nel caso qualcuno entro fine gennaio non avesse ricevuto la Benedizione (a volte capita di passare e incontrare solo gli operai), è pregato gentilmente di chiamare i sacerdoti per accordarsi per giorno e orario in cui passare.

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **INIZIATIVE DIOCESANE NELLA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI.** Come ogni anno, dal 18 al 25 gennaio la Chiesa invita a pregare per l'Unità tra i cristiani. In Diocesi sono stati organizzati tre appuntamenti (uno era il 16/1) tutti in città a Reggio nell'Emilia: Vespro ortodosso **Sabato 18 Gennaio** alle ore 18.00 nella Chiesa del Cristo (piazzale Roversi); Veglia Ecumenica con la testimonianza di "una comunità che accoglie" e dei "corridoi umanitari" **Domenica 19 gennaio** alle ore 16:30 nella Chiesa di San Pellegrino (via Tassoni 2)
- **BAGNO: POLENTATA DI SANT'ANTONIO.** **Sabato 18 gennaio** alle ore 20:00 a Bagno polentata di Sant'Antonio.
- **CASTELLAZZO: FESTA DI SANT'ANTONIO.** La parrocchia di Castellazzo propone, nell'ambito della sagra di Sant'Antonio, per **Sabato 18 gennaio** alle ore 21:00 nel teatro parrocchiale la commedia dialettale dal titolo "Achille Martinelli medico condotto" della Cumpagnia dal Surbet di Cognento di Campagnola Emilia.
- **BAGNO: TESSERAMENTO ANSPI 2020.** Il Circolo ANSPI di Bagno comunica che da **Domenica 19 gennaio** è aperto il tesseramento all'associazione per il 2020. Inoltre, informa che il bar del circolo nei suoi locali mette a disposizione per la lettura, oltre al settimanale "Famiglia Cristiana", anche il settimanale per bambini "Il Giornalino" e la rivista mensile di salute "BenEssere".
- **CORTICELLA: INIZIATIVE PRO PARROCCHIA.** **Domenica 19 gennaio** dalle ore 18:00 vendita gnocco da asporto. **Martedì 21 gennaio** ore 20:45 torneo di Pinnacolo. Per prenotazioni Cristina 3358030011, Verusca 338 5470368. Il ricavato andrà per la parrocchia.
- **PREGHIERA DEL 21 CON LE SUORE DI SABBIONE.** Le suore di Sabbione invitano tutti coloro che lo desiderano a condividere un momento di preghiera con loro **lunedì 21 gennaio** alle ore 20. È una preghiera semplice e fraterna e questo anno con testi tratti dall'enciclica Laudato Sii e dagli scritti di Madre Giovanna.

INCONTRO FAMIGLIE UP

SABATO 25 GENNAIO 2020
ORE 18
PARROCCHIA DI GAVASSETO



L'AMORE È IL COMPIMENTO
DELLA LEGGE

Avete inteso che fu detto... Ma io vi dico...
(Mt. 5, 17seg.)

ci accompagna

don PAOLO CROTTI

(direttore dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare)

- **GAVASSETO: INCONTRO DELLE QUERCE.** **Giovedì 23 gennaio** incontro del gruppo delle Querce (terza età) a Gavasseto alle ore 16:00
- **SABBIONE: FESTA DI SANT'ANTONIO E TESSERAMENTO ANSPI.** **Sabato 25 gennaio** nell'Oratorio di Sabbione ci sarà la tradizionale Festa di Sant'Antonio, con la possibilità di rinnovare la tessera ANSPI. Dalle ore 20 la festa continuerà con una cena aperta a tutti per la quale occorre prenotarsi contattando Lucia (0522 344191) o Graziella (0522 344564).
- **CENTRI D'ASCOLTO NELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE.** I Centri d'ascolto e condivisione sulla parola di Dio nella nostra Unità Pastorale sono attualmente 4: a **Sabbione** incontri con cadenza **bi-settimanale** ogni due lunedì alle ore 21:00 a casa di Mirco Ruini e Roberta Barchi (Via Madonna della Neve 4, Fellegara di Scandiano - ingresso da via Anna Frank): prossimo incontro il 27 gennaio; a **Bagno** si è pensato di partire con un "centro di ascolto della parola", che avrà frequenza **mensile ogni terzo mercoledì del mese** (prossimo sarà il 19 febbraio); a Gavasseto nella saletta parrocchiale ogni due settimane il **Venerdì** (prossimo appuntamento venerdì 24 gennaio) dalle 21:00 alle 22:00 si prega con il Vangelo della Domenica seguente. A **Marmiolo** con frequenza mensile in Via Umberto Cantù n. 10/1 a casa di Stefano e Caterina alle ore 21:15: la data del prossimo incontro è martedì 21 gennaio.
- **MESSA MISSIONARIA SETTIMANALE IN DIOCESI.** La S.Messa diocesana con intenzione missionaria viene celebrata ogni settimana solitamente a Reggio nella chiesa di san Girolamo alle ore 21:00. **Giovedì 23 gennaio** sarà presieduta da **don Giovanni Caselli**, già Fidei Donum in Madagascar; **Giovedì 30 gennaio** sarà nella Chiesa di Massenzatico per ricordare l'anniversario di morte di don Paolo Ronzoni missionario Fidei Donum diocesano sia in Madagascar che in Brasile e presiederà **don Antonio Davoli**, già Fidei Donum in Brasile.
- **Pre-avviso. SETTIMANA COMUNITARIA.** I giovani della nostra Unità pastorale da domenica 26 gennaio a sabato 1° febbraio saranno in settimana comunitaria a Bagno. Portiamoli nella preghiera, e se qualcuno in qualche modo desiderasse aiutare nella preparazione dei pasti è pregato di comunicarlo al più presto agli educatori Cecilia Iotti ed Elisabetta Castellari per poter organizzare per tempo la settimana.
- **Pre-avviso. VEGLIA DELLA MEMORIA A MASONE.** **Venerdì 31 gennaio**, ore 20:30, a Masone ci sarà la veglia della memoria: letture, canti, brani musicali, proiezione di immagini su eventi e personaggi che hanno colpito e non cessano di colpire "la memoria e la carne della nostra comunità umana" (Papa Francesco, Messaggio per la Pace, 2020). Saranno focalizzati alcuni drammi dell'umanità attraverso le parole e la vita di testimoni coraggiosi
- **Pre-avviso. MARMIROLO: SAGRA DI SAN BIAGIO.** Nella ricorrenza della festa della presentazione di Gesù al tempio, a Marmiolo domenica 2 febbraio nella Santa Messa si farà anche festa per il patrono della Parrocchia San Biagio che ricorre il 3 febbraio. Al termine della S.Messa pranzo insieme nell'oratorio a Marmiolo per un momento semplice di fraternità e comunione. Per il pranzo (ad offerta libera) per aiutare chi deve organizzare si chiede nel limite del possibile di dare la propria adesione entro lunedì 27 a Mariarosa tel 3497772329 o don Roberto 3335370128.
- **Pre-avviso. MASONE: SAGRA DELLA MADONNA DI LOURDES.** La Sagra della Madonna di Lourdes, a Masone, si articolerà in tre momenti: **Domenica 9 febbraio**, Messa, poi Pranzo al Centro Sociale; **Martedì 11** Messa e Unzione degli Infermi, **Domenica 16** nel pomeriggio Tributo di fede alla Madonna con la partecipazione delle Corali.
- **SABBIONE: NUMERI TELEFONICI.** Le suore di Sabbione comunicano che il numero di telefono della comunità è **0522 1713189**. Il numero 339 6298292 non è più attivo e il numero 0522 344119 è solo per telefonare alla scuola dell'infanzia "Divina provvidenza".

Circolo ANSPI Marmiolo

Sabato 25 Gennaio

ore 20:30
presso i locali del circolo

"Tortellata in compagnia"

Il menù comprenderà:

*Antipasto della casa,
Tortelli verdi,
Tortelli di zucca,
Tortelli di patate,
Tortelli con radicchio e ricotta,
Tortelli con salumi e ricotta.
A seguire, dolce, frutta, bevande, caffè e digestivo*




*Si raccomanda la prenotazione **entro Mercoledì 22 gennaio***

Mariarosa: 349 7772329
Circolo: 366 4334334
Per la riuscita della serata sarà richiesto un contributo di **Euro 20,00**



AGRUMI DELLA LEGALITÀ DI GOEL

Nuovo arrivo di AGRUMI DELLA LEGALITÀ DI GOEL. Gli ordini dei prodotti si potranno fare **fino alle ore 14,00 di domenica 26 gennaio 2020**. I prodotti **arriveranno a Roncadella**, salvo condizioni meteo avverse, **venerdì 31 gennaio** e si potranno ritirare indicativamente dalle ore 12:30 alle ore 18:30.
(È gradito il pagamento anticipato o portare importo esatto).
L'acquisto degli agrumi è prima di tutto un gesto per dare forza a una piccola realtà che lotta contro la mafia e quindi chiediamo comprensione in caso sorgano dei problemi o imprevisti nel corso dell'ordine o della consegna.

<ul style="list-style-type: none"> ● Arancia Navel biologica € 12,00 la cassetina di 9 Kg. ● Arancia Tarocco biologica € 12,00 la cassetina di 9 Kg. ● Limone biologico € 18,00 la cassetina di 9 Kg. ● Mandarino Ciaculli biologico € 17,00 la cassetina di 9 Kg. (con semi molto saporito) 	<p>REFERENTI PARROCCHIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Marco Ferrari presso ferramenta FER FER di Gavasseto tel. 0522 344570 ➢ Elena Zanni 340 5801169 per la zona di Castellazzo / Masone ➢ Elena Pellicciari (Pelli) 339 4667938 per la zona di Gavasseto ➢ Mirco Ruini 348 7146188 per la zona di Sabbione ➢ Anna Cavani 342 9666212 per la zona di Marmiolo ➢ Flavio Cattini 349 3209632 per la zona di Corticella, S. Donnino e Bagno ➢ Federico (canonica Roncadella) 335 6554885 per la zona di Roncadella.
--	---

Scuola dell'infanzia nido primavera "Divina Provvidenza"
via Mons. Torreggiani 1
Sabbione - Reggio Emilia

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Dal 7 gennaio 2020 sono aperte le iscrizioni per i bambini dai 18 mesi (nati entro giugno 2019) ai 5 anni.

Servizi offerti:

- Ingresso anticipato (7.30/8.00)
- Part-time (8.00/13.00)
- Tempo pieno (8.00/16.00)



INFO:
Tel. 0522344119
E-mail: d.providenza@alice.it



Scuola dell'Infanzia S. Giovanni Battista
Via Lasagni, 4 42122 Bagno di Reggio Emilia
Tel. 0522 342110 C.F.: 91013490353 - P.IVA: 00506000355
e.mail: info@matemasangiovanni.it Sito www.matemasangiovanni.it

Fino al 31 Gennaio è possibile effettuare l'iscrizione ritirando i moduli presso la segreteria della scuola. La scuola di Bagno accoglie i **bambini dai 18 ai 36 mesi** nella sezione Nido-Primavera e della **fascia 3-6 anni** nella Scuola dell'Infanzia.

La Regione, laboratorio di Democrazia

Nota in preparazione alle elezioni regionali in Emilia-Romagna

La politica deve essere prima di tutto un prendersi cura del bene comune; chi si accosta alla politica deve essere un creatore di legami, un costruttore di ponti tra diversi ambiti della società, una persona che sviluppa la cultura dell'incontro e del dialogo e che si fa prossima e vicina in primo luogo a chi è fragile. Il fine ultimo della politica deve essere l'uomo, il suo bene e la sua felicità.

In occasione delle elezioni regionali del prossimo 26 gennaio la Conferenza episcopale dell'Emilia-Romagna ha rilasciato una nota nella quale i nostri vescovi considerano le prossime elezioni regionali *"un'occasione importante per la democrazia nel nostro Paese"*. Richiamando l'articolo 117 della nostra costituzione affermano che *"La cura dell'Europa significa cura della nostra terra, delle possibilità di valorizzare un patrimonio umano, culturale, ambientale, religioso (...). Pensare di tutelare la Regione contro l'Europa è una tragica ingenuità e fonte di povertà"*. Si sottolinea altresì che *"la preoccupazione principale, anche nelle politiche regionali, non può che essere per le situazioni di povertà, disagio ed emarginazione, segnatamente per quanto riguarda la mancanza e la precarietà del lavoro, continuando un impegno politico che in questi anni ha portato anche buoni frutti"*. Evidenziano che *"ogni forma di corporativismo, di esclusione sociale dalla partecipazione attiva alla vita delle nostre città, ogni discriminazione di uomini e donne, italiani o immigrati, persone o famiglie, indebolisce il cammino e lo sviluppo regionale"*. L'appello dei vescovi è motivato soprattutto dall'esistenza nella nostra regione di una consolidata *"vicinanza tra vita ecclesiale e vita civile, nella distinzione, ma anche nella collaborazione per il bene comune, per la legalità, per la giustizia, per la cura della nostra terra e per la tutela dei più deboli"*. Ogni forma di omologazione culturale che non risponde all'adeguatezza dei servizi e al rispetto delle realtà familiari e sociali rischia di essere una sovrastruttura che non serve al bene comune. A questo proposito *"la sinergia delle attività regionali con le istituzioni ecclesiali (oratori, scuole paritarie, attività estive, consultori, centri di ascolto Caritas ...), la concreta e costante valorizzazione dei corpi intermedi potranno aiutare ad affrontare "l'emergenza educativa"*.

Auspicano *"la tutela della vita dal suo concepimento alla morte naturale, nella salute e nella malattia, nella stanzialità e nella mobilità"*.

I vescovi invitano tutti *"a esercitare il diritto di voto, primo gesto importante di responsabilità in ogni tornata elettorale"* e richiamano, come pastori delle nostre diocesi, *"alcuni aspetti utili per un discernimento sociale e per una scelta coerente"*. In fine nella nota si sollecita che nella campagna elettorale si utilizzi *"un linguaggio, libero da offese e falsità, concreto nelle proposte, rispettoso delle persone e delle diverse idee politiche"*.

Per chi volesse approfondire alleghiamo i link di tre documenti dal mondo cattolico:

Il documento dell'Osservatorio regionale della Conferenza Episcopale dell'Emilia-Romagna sulle tematiche politico-sociali:

<https://www.chiesadibologna.it/wp-content/uploads/sites/2/2020/01/Documento-Osservatorio-Giovanni-Bersani.pdf>

Il Manifesto del Forum delle associazioni familiari:

<https://www.chiesadibologna.it/wp-content/uploads/sites/2/2020/01/Manifesto-Forum-famiglie.pdf>

Il Manifesto delle associazioni cattoliche bolognesi:

<https://www.chiesadibologna.it/wp-content/uploads/sites/2/2020/01/Manifesto-associazioni-bolognesi.pdf>

IL SIGNORE AMA CHI DONA CON GIOIA

UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI

All'inizio del nuovo anno vogliamo ringraziare quanti, nell'anno passato, hanno partecipato alla vita delle nostre comunità parrocchiali e dell'Unità Pastorale mettendo a disposizione il proprio tempo a favore di tutti, e ringraziare fin da ora tutti quelli che in modi e tempi diversi lo faranno nel nuovo anno.

Ricordiamo, senza voler fare elenchi esaustivi e senza voler fare liste in ordine di importanza, chi con la preghiera e la sofferenza partecipa alla vita parrocchiale. Quanti curano i vari ambiti pastorali, dalla liturgia attraverso il canto, la musica, gli arredi, la pulizia dei locali, fiori, lettori e ministranti, con il suono delle campane, all'animazione catechistica annunciando la Buona Notizia del Vangelo ai nostri ragazzi. Ricordiamo chi è impegnato vicino ai malati e ai più poveri, nella pastorale familiare e giovanile, chi è impegnato nell'animazione dei campi estivi e dei campeggi, chi nell'animazione Sportiva e che non solo segue e si prende cura dei ragazzi ma anche degli spazi usati per lo sport, a chi organizza corsi e momenti diversi per tutte le età, compreso i più piccoli in Ludoteca. Senza fare nomi e luoghi nella nostra UP, solo per citare uno dei tanti spettacoli di servizio della nostra UP, tra gli ultimi in ordine cronologico quello di sabato scorso: una quindicina di allenatori che con carriole, pale e rastrelli mettevano a posto il campo da gioco. Uno spettacolo meraviglioso come tutti quei volontari che da più di un mese mattino e pomeriggio stanno preparando la nuova Chiesa-Tenda di Bagno (dotata anche di sagrestia e servizi igienici), come tutte quelle donne e uomini che lavorano tutto l'anno in cucina per preparare cene, sagre, cappelletti, tortelli, o tutti quelli che animano le comunità attraverso i circoli con iniziative ludiche e culturali, quelli che pensano come coinvolgere le persone della comunità parrocchiale ma anche sociale-civile. Ricordiamo chi segue la manutenzione di tutti i nostri immobili, chi amministra le risorse delle nostre comunità, tenendo vive le nostre scuole materne, chi ci sensibilizza sulla custodia del Creato, chi si impegna in acquisti solidali e rispettosi del creato, chi vive il suo essere cristiano con fedeltà in casa e nel lavoro e chi nei comitati, collaborando con le diverse istituzioni, cerca di tutelare il bene delle nostre frazioni. Ricordiamo chi ogni giorno serve le comunità in modo talmente silenzioso che solo occhi attenti possono vedere e accorgersi di quello che fanno, e anche tutti quelli che non vengono visti e dove davvero come dice il Vangelo, la loro mano sinistra non sa quello che fa la mano destra, ma che Dio però vede sempre.

Tutto questo grazie al Signore, al Pane eucaristico spezzato con le nostre comunità dai nostri sacerdoti: don Luigi, don Emanuele, don Stefano, don Roberto.

A tutti e per tutto quello che fate se ancora a qualcuno non l'abbiamo detto: GRAZIE! e se invece ve l'avevamo già detto, lo rinnoviamo di cuore.

Il Signore ci aiuti sempre di più ogni giorno a crescere nella fede, nella speranza e nella Carità, benedica la Nostra Unità Pastorale e tutte le famiglie e le persone che abitano nelle nostre frazioni perché insieme si possa lavorare per il bene comune.

Don Robby